



INFORMATIVA RESA AI CONCORRENTI **artt. 13 e 14 del Regolamento Europeo UE 2016/679**

L'Ente acque della Sardegna, di seguito ENAS, La informa che il Regolamento europeo UE 2016/679 dispone la tutela dei dati personali che La riguardano. Il trattamento dei dati personali è improntato ai principi di correttezza, liceità, tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Le forniamo pertanto le seguenti informazioni:

Il titolare del trattamento

Il titolare dei dati personali eventualmente trattati è, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento europeo UE 2016/679 l'Ente acque della Sardegna nella persona dell'Amministratore Unico, la cui sede istituzionale è ubicata in Cagliari nella Via Goffredo Mameli n. 88 – contatto: protocollogenerale@pec.enas.sardegna.it

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO) ai sensi dell'art. 37 del Regolamento europeo UE 2016/679 è il Dott. Alessandro Inghilleri funzionario dell'Amministrazione Regionale nominato con Deliberazione AU n. 19 del 24.05.2018 - contatti 070.6065735 -- rpdi@regione.sardegna.it -- rpdi@pec.regione.sardegna.it

L'elenco dei responsabili dei Servizi dell'ENAS è comunque disponibile sul sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo www.enas.sardegna.it nella sezione *Amministrazione Trasparente* alla voce 'Organigramma'.

Finalità del trattamento di dati

Il trattamento dei dati personali, intendendo per *trattamento* quanto indicato all'art. 4 del Regolamento europeo UE 2016/679 è curato dal personale dell'Ente acque della Sardegna, incaricato del trattamento dei dati.

Il dato personale potrà essere inoltre trattato da personale dipendente da Ditte/Società/Enti appaltatrici di servizi gestiti per conto dell'Ente acque della Sardegna.

I dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, laddove necessario, salvo i casi previsti dalla normativa vigente;

i dati personali potranno essere pubblicati presso il sito istituzionale dell'ENAS se contenuti all'interno di atti amministrativi.

In relazione alle attività di competenza svolte da ENAS nell'ambito delle procedure di affidamento/gara si segnala che:

- ✓ i dati personali forniti dai concorrenti vengono acquisiti dall'Amministrazione per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara e, in particolare, delle capacità amministrative e tecnico-economiche di tali soggetti, richiesti per legge ai fini della partecipazione alla gara, per l'aggiudicazione nonché per la stipula del Contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica nonché trattamento connesso alla disciplina IVA e fiscale;
- ✓ tutti i dati acquisiti dall'Amministrazione potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici.

Natura del conferimento

Tenuto conto delle finalità del trattamento come sopra illustrate, si informa che il conferimento dei dati è obbligatorio per cui il loro mancato, parziale o inesatto conferimento potrà determinare, come conseguenza ed a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto. Il Concorrente infatti è tenuto a fornire i dati ad ENAS, in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica.

Dati sensibili e giudiziari

Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili", ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera d) del Codice privacy, né nelle "categorie particolari di dati personali" di cui all'art. 9 Regolamento UE 2016/679. I dati "giudiziari" di cui all'articolo 4, comma 1, lettera e) del Codice privacy e i "dati personali relativi a condanne penali e reati" di cui all'art. 10 Regolamento UE 2016/679 sono trattati esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile.

Modalità di trattamento

Il dato personale è trattato in formato cartaceo e/o con strumenti automatizzati, per il tempo strettamente necessario a conseguire le finalità per cui è stato raccolto. Sono adottate specifiche misure di sicurezza, per prevenire la perdita dei dati, l'uso illecito o non corretto degli stessi, e per prevenire accessi non autorizzati agli stessi.

Gli stessi verranno trattati secondo le modalità e i limiti stabiliti dalla legge. Potranno inoltre essere effettuate interconnessioni e controlli incrociati con Amministrazioni e Gestori di Pubblici Servizi, finalizzate all'accertamento di stati, qualità e fatti, ovvero al controllo circa la veridicità di quanto indicato nella Dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 43 del DPR n. 445/2000.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati

I dati potranno essere:

- ✓ trattati dal personale dell'ENAS che cura il procedimento di gara o da quello in forza ad altri uffici che svolgono attività ad esso attinente o attività per fini di studio e statistici;
- ✓ comunicati a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza od assistenza all'Amministrazione in ordine al procedimento di gara, anche per l'eventuale tutela in giudizio, o per studi di settore o fini

statistici; comunicati ad eventuali soggetti esterni, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e di collaudo che verranno di volta in volta costituite;

- ✓ comunicati, ricorrendone le condizioni, al Ministero dell'Economia e delle Finanze o ad altra Pubblica Amministrazione, alla Agenzia per l'Italia Digitale, relativamente ai dati forniti dal concorrente aggiudicatario;
- ✓ comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- ✓ comunicati all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla Determinazione AVCP n. 1 del 10.01.2008.

Il nominativo del concorrente aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione dell'appalto, potranno essere diffusi tramite il sito internet dell'ENAS. Inoltre, le informazioni e i dati inerenti la partecipazione del Concorrente all'iniziativa di gara, nei limiti e in applicazione dei principi e delle disposizioni in materia di dati pubblici e riutilizzo delle informazioni del settore pubblico (D.Lgs. 36/2006 e artt. 52 e 68, comma 3, del D.Lgs. n. 82/2005), potranno essere messi a disposizione di altre pubbliche amministrazioni, persone fisiche e giuridiche, anche come dati di tipo aperto.

Oltre a quanto sopra, in adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. b, e comma 32 Legge n. 190/2012; art. 35 D.Lgs. n. 33/2012; nonché art. 29 D.Lgs. n. 50/2016), il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet dell'Amministrazione.

Trasferimento dati extra UE o ad Organizzazioni Internazionali

Il dato personale potrebbe essere trasferito ad un'Organizzazione internazionale, in adempimento di obblighi di legge.

Periodo di conservazioni dei dati

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dall'aggiudicazione definitiva o dalla conclusione dell'esecuzione del contratto. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma aggregata, per fini di studio o statistici nel rispetto degli artt. 89 del Regolamento UE 2016/679 e 110 bis del Codice Privacy.

Processo decisionale automatizzato

Non è presente alcun processo decisionale automatizzato.

Diritti degli interessati

Ai sensi degli artt. 15 e 16 del Regolamento europeo UE 2016/679 i soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto, in qualunque momento, di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che li riguardano, di conoscerne l'origine, verificarne l'esattezza o di chiederne l'integrazione, l'aggiornamento, la rettifica.

Gli stessi soggetti possono inoltre, in base a quanto previsto degli artt. 17 e 18 del Regolamento europeo UE 2016/679 chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento nonché di proporre reclamo all'Autorità di controllo (*Garante Privacy*).

In generale, non è applicabile la portabilità dei dati di cui all'art. 20 del Regolamento UE.

Le eventuali richieste relative alle citate fattispecie, devono essere inoltrate al Direttore Generale dell'ENAS con sede a Cagliari in Via Goffredo Mameli n. 88 - : protocollogenerale@pec.enas.sardegna.it ove sono raccolti e custoditi i dati personali.

Se in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi previsti dall'art. 7 del Codice privacy o dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 2016/679, la risposta all'istanza non perviene nei tempi indicati o non è soddisfacente, l'interessato potrà far valere i propri diritti innanzi all'autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito reclamo.

Accesso agli atti

L'accesso agli atti, il diniego/esclusione e il differimento dell'accesso è disciplinato dall'art. 53 del D.Lgs. 50/2016 e dalla Legge n. 241/1990.

Dichiarazione di segretezza ai fini dell'accesso agli atti

Qualora il concorrente ritenga che:

- a) la propria Offerta;
- b) le giustificazioni dell'Offerta relative alle voci di prezzo o costi che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara nonché relative agli altri elementi di valutazione dell'offerta se presenti in caso di offerta anormalmente bassa;

contengano informazioni che costituiscono segreto tecnico o commerciale, lo stesso dovrà produrre in sede di gara, per ciascuna delle due casistiche di cui ai punti a) e b) sopra dettagliati, idonea dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e sottoscritta, con firma digitale dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma), nella quale dovranno essere tassativamente indicati:

- circostanziata partizione, specificamente e singolarmente argomentata con congrua motivazione, dei punti (es. frasi, periodi, capoversi, paragrafi, pagine ecc.) della documentazione tecnica (nel caso di cui al precedente punto a)) e delle giustificazioni dell'Offerta (nel caso di cui al precedente punto b)) costituenti segreto tecnico o commerciale coperto da diritto di privativa;
- per ciascuna partizione evidenziata, l'istituto giuridico posto a tutela della parte menzionata (es. indicazione di numero e durata del marchio, brevetto, diritto d'autore o altro diritto di proprietà intellettuale ecc.).

La dichiarazione di cui al punto a), eventualmente prodotta, dovrà essere caricata nella piattaforma telematica utilizzata per la gara in ottemperanza a quanto in merito specificamente disposto dalla *lex specialis* di gara.

La dichiarazione di cui al punto b), eventualmente prodotta:

- dovrà essere caricata nella piattaforma telematica utilizzata per la gara in ottemperanza a quanto in merito specificamente disposto dalla *lex specialis* di gara nell'ipotesi in cui il concorrente si sia avvalso della facoltà di produrre le proprie giustificazioni all'offerta in sede di gara;
- nel caso in cui le giustificazioni dell'Offerta fossero richieste dall'ENAS ex 97 del D.Lgs 50/2016, dovrà essere fornita in occasione della trasmissione di detta documentazione.

Gli elementi contenuti nelle dichiarazioni di secretazione saranno utilizzati dall'ENAS al fine di valutare le richieste di accesso agli atti.

In assenza di dette indicazioni o in presenza di indicazioni prive delle specifiche sopra richieste ai fini della loro formulazione, l'ENAS consentirà gli eventuali accessi richiesti senza nulla richiedere ulteriormente.

Con riferimento alla dichiarazione ex DPR n. 445/2000 richiesta corre l'obbligo segnalare che la stessa viene resa dal dichiarante nella consapevolezza di quanto disposto dagli artt. 71 e 76 del DPR n. 445/2000. Con specifico riferimento all'art. 76 citato si ricorda che *“Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte”.*

Dichiarazione di secretazione - partecipazione in R.T.I. o Consorzio

Premesso quanto sopra esposto, in caso di partecipazione in RTI o Consorzio, la/le dichiarazione/i di secretazione ai fini dell'accesso agli atti, dovrà/dovranno essere sottoscritta/e con firma digitale - secondo le modalità di cui alle Modalità tecniche di utilizzo della piattaforma telematica utilizzata per la gara (ciò può avvenire con più firme in un unico documento o più documenti identici ciascuno sottoscritto dalla rispettiva impresa raggruppanda):

- in caso di RTI costituendo, dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa) di ciascuna singola impresa in raggruppamento;
- in caso di RTI costituito dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa) dell'impresa mandataria;
- in caso di Consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 45, comma 2 lett. e), D.Lgs. n. 50/2016, costituendo, dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa) di ciascuna delle imprese che ne prendono parte;
- in caso di Consorzio ordinario già costituito, di cui al comma 2, lettera e) dei cui all'art 45 del D.Lgs. n. 50/2016, dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa) del Consorzio medesimo;
- in caso di Consorzio di cui al comma 2, lettere b) e c) dell'art. 45 D.Lgs. n. 50/2016, dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa) del Consorzio medesimo.

Saranno inoltre sottratti all'accesso tutti i dati sensibili, ivi inclusi quelli giudiziari, eventualmente rinvenuti nella documentazione presentata.